

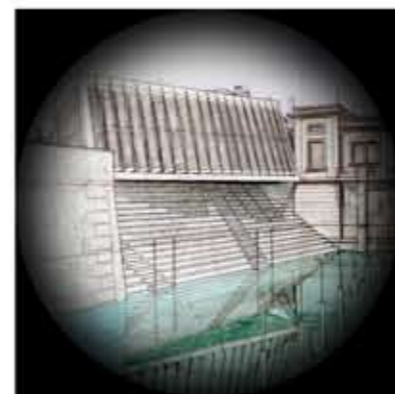
UNA CASA PER MANTOVA

Mantova è una insolita città d'acqua: si è forzata di sembrare un'isola circondandosi completamente d'acqua nel cuore della Pianura, ma non ha saputo rinunciare completamente ai legami di terra, finendo per assomigliare più ad una penisola. Emerge chiaro il desiderio d'immergersi nel Mincio per trovarvi un pacifico riparo, ma allo stesso tempo è avvertibile il timore delle insidie insite dall'incontrollabile regime fluviale.

L'ambiguità, la precarietà, l'instabilità, possono essere presi come ingredienti della sintesi mantovana, isola mancata. Il progetto di "Una casa per Mantova", la dimora di un artista dei nostri tempi, accanto alle abitazioni di maestri del passato illustre cittadino, vede l'inserimento di un edificio lungo il canale di porto Catena, nei pressi di casa Bertani.

A lato della Chiesa trasversale, il corso d'acqua è trasformato dall'intervento in palcoscenico ideale per la città: platee per spettacoli, concerti e recitazioni. La sponda opposta viene rettificata da una scultorea scalinata, che incastona l'edificio della Chiesa e si comprime tra il terrapieno imponente.

Affacciato in precario equilibrio sulla scalinata si staglia lo sbilenco monolite della casa d'artista: un misurato parallelepipedo di pietra e cemento, tamponato sui lati maggiori da tre grandi vetrate scorrevoli su ruote e con persiane a doppio orientamento, da pannelli rivestiti di legno. All'interno si assiste sulla doppia valenza spaziale dell'edificio: la componente privata è espressa da opache scatole funzionali, accatastate liberamente attorno ad un midollo verticale di canalizzazioni di servizio, protese all'esterno con affacci dalle pareti e coperto del contenitore principale; lo spazio residuo, quello connettivo e di ricreazione, esprime la componente pubblica dell'edificio, quella del lavoro e dell'esposizione.



Ente banditore: INTERNATIONAL SMALL HOME DESIGN COMPETITION
Colorado State University-USA, 1995,
Progetto segnalato

Progettista capogruppo: arch. Claudio Zanirato
Collaboratori: Alessandro Rappini
Dimensioni: 400mq, 1.500mc

